

ALLEGATO "B" – PROGRAMMA
Osservatorio locale per il paesaggio della Bonifica del Veneto Orientale
Protocollo d'intesa per l'adesione alla
"Rete regionale degli osservatori per il paesaggio"
Sottoscritto il 19 giugno 2015

PROGRAMMA GENERALE DI ATTIVITÀ
DELL'OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO DELLA BONIFICA DEL VENETO ORIENTALE

Premessa

Il 31 gennaio 2014 è terminata la fase sperimentale delle attività dell'Osservatorio locale di Bonifica del Veneto Orientale, prevista dal Protocollo d'intesa tra la Regione ed il Comune di Torre di Mosto del 31/7/2012.

Nella seduta della Conferenza dei Sindaci del 2.7.2014 erano stati presentati i risultati finali dell'attività sperimentale dell'Osservatorio e la Conferenza aveva delegato il Comitato scientifico a formulare una proposta relativamente a: attività future dell'Osservatorio; budget necessario; governance.

Il presente programma rappresenta una proposta generale da sottoporre all'approvazione del Comitato scientifico dell'Osservatorio regionale.

Principi di riferimento

Il patrimonio paesaggistico e architettonico delle bonifiche agricole rappresenta un importantissimo lascito storico della modernità.

La bonifica idraulica meccanica realizzata tra Ottocento e Novecento ha infatti originato un *nuovo* patrimonio tanto nelle architetture (idrovoce, insediamenti urbani, singoli edifici, ponti...), che nei territori (rete idrografica dei canali, appoderamenti, infrastrutture viarie...).

Le azioni dell'Osservatorio per il Paesaggio della Bonifica del Veneto Orientale dovranno favorire la tutela e la valorizzazione di questa risorsa, secondo i seguenti principi di riferimento:

1. **partecipazione:** il Paesaggio della bonifica del Veneto Orientale va tutelato e valorizzato attraverso il coinvolgimento della popolazione, delle istituzioni locali e delle imprese, per concertare le azioni positive volte a favorire il benessere della popolazione e per trasmetterne i valori identitari;
2. **territorio:** il Paesaggio della bonifica del Veneto Orientale è un paesaggio che deriva dall'azione dell'uomo per garantire la sicurezza idraulica di un territorio posto tra la Laguna di Venezia e i tratti terminali dei fiumi Sile, Piave, Livenza, Lemene e Tagliamento;
3. **difesa:** tutelare il Paesaggio della bonifica del Veneto Orientale significa innanzitutto realizzare le azioni volte alla difesa idrogeologica, come garanzia di mantenimento degli usi del territorio;
4. **conoscenza:** valorizzare il Paesaggio della bonifica del Veneto Orientale significa contribuire alla capacità della popolazione di riconoscerlo come valore identitario e alla capacità degli operatori locali di leggerlo, anche in relazione alle sue trasformazioni evolutive e nel rapporto con gli ambiti naturali, fluviali, lagunari, vallivi e costieri;
5. **osservatorio:** l'Osservatorio del Paesaggio della bonifica del Veneto Orientale opera per la tutela e valorizzazione di questa specificità, attivandosi per la diffusione dei principi sopraelencati.

Temî d'intervento

- favorire la realizzazione di **azioni informative e didattiche con le scuole** ed in particolare la celebrazione di una giornata annuale del paesaggio, proponendo l'elaborazione di documenti (testi, disegni, raffigurazioni, foto, ecc.) sulla percezione del paesaggio: tale giornata sarà

preparata da interventi di ascolto e comunicazione sul paesaggio e le sue trasformazioni, all'interno delle scuole e delle istituzioni di partecipazione presenti, quali *Consigli di frazione e Consiglio delle ragazze e dei ragazzi*;

- favorire il **turismo nel paesaggio di bonifica**, secondo i principi generali del progetto "Paesaggi italiani", anche attraverso il sostegno a iniziative comunali, quali la realizzazione di itinerari ciclabili, con il contributo anche di fondi regionali (*dal treno al mare e da Caorle a Concordia*), a iniziative del Consorzio di Bonifica, quali la visita degli impianti idrovori del territorio, e altre iniziative di visite guidate del territorio (Associazione sandonatese "Vivilabici");
- fornire un supporto alle **Commissioni locali per il paesaggio**;
- favorire l'adozione di **regolamento edilizio tipo a livello sovra comunale**, come strumento per il controllo della qualità ambientale e paesaggistica di un territorio;
- favorire la realizzazione di **attività formativa** per i professionisti, i tecnici della PA, anche nell'ambito del corso annuale regionale per il paesaggio promosso dalla Regione Veneto;
- favorire il **raccordo con Enti, Università, Associazioni e centri studi per l'avvio di ricerche e tesi di laurea** sul tema del paesaggio, anche attraverso il coinvolgimento di altri enti ed istituzioni rilevanti sul territorio (BIM, ATVO, ecc.) nelle attività dell'Osservatorio;
- fornire un supporto scientifico-culturale al "distretto culturale del Veneto Orientale" per la promozione di **attività culturale e di informazione sul paesaggio della bonifica**, con particolare riferimento all'utenza giovane/scolastica, attraverso il raccordo tra iniziative culturali a livello locale realizzate da Enti, Musei ed istituzioni, anche nel quadro della "settimana della bonifica" e della "giornata ecologica";
- favorire la valorizzazione di **ambiti SIC e agricoli caratteristici del paesaggio della bonifica**; individuazione di **progetti sperimentali per la valorizzazione paesaggistica** (ad esempio lungo itinerari cicloturistici, corsi d'acqua, zone di degrado, vie di percorrenza, ecc.) e per il contesto paesaggistico "intermittente" caratteristico del litorale; individuazione di almeno un **progetto di recupero** e realizzazione con un percorso sperimentale che parta dagli obiettivi per risalire alle azioni da realizzare, anche ai fini della partecipazione al bando regionale per la selezione di interventi da realizzare nell'area dell'Osservatorio;
- proseguire l'esperienza del **concorso fotografico**;
- favorire l'aggiornamento della **banca dati del patrimonio rurale** promosso nel quadro della misura 323/A-1 del PSR 2007/13, nell'ambito del PSL e del PIA-R 2007/13, con particolare riferimento ai manufatti idraulici e ai contesti di paesaggio della bonifica;
- favorire la **mappatura di luoghi notevoli e di aree di degrado** (es. aree industriali dismesse);
- favorire iniziative volte al **recupero della toponomastica di luoghi legati alla bonifica**;
- partecipare al "premio paesaggio veneto" attraverso documentazione e casi studio nelle varie sezioni;
- collaborare con l'Osservatorio regionale per la stesura di "linee guida" o "prontuari" per i **quadri conoscitivi PAT/PATI** per fissare i contenuti paesaggistici minimi degli strumenti urbanistici;
- favorire la partecipazione all'iniziativa regionale "**segnalapaesaggio**", per la segnalazione di paesaggi di pregio (da valorizzare) e degradati (da recuperare) da parte della società civile e successiva verifica preliminare alla segnalazione alla Regione Veneto;
- partecipare alle **attività di rete degli Osservatori locali** promosse dalla Regione Veneto e lo scambio di buone prassi a livello nazionale ed internazionale;
- potenziare le proposte di turismo nel paesaggio della bonifica, anche con strategie di tutela del territorio agricolo negli strumenti urbanistici, collegandolo ad un turismo selettivo più attento ai temi ambientali e alle tipicità delle aree rurali;
- avvio del percorso per la costituzione di una biblioteca del paesaggio.